



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

31 Dicembre 2018

# «Rifiuti, la proroga alla Tech è scelta tecnica o politica?»

Vinciguerra: «La decisione di Moscato è indice di mafiosità e quella dei commissari è indice di buona amministrazione»

GIUSEPPE LA LOTA

**I COMPITI.** Adesso la Tech dovrà pulire tutte le strade extraurbane, come è stato detto in un comunicato stampa del 27 dicembre. Ma sono tanti altri i problemi che la Commissione dovrà affrontare per ridare dignità a una città in caduta libera. «Questa storia che stiamo vivendo - sottolinea Vinciguerra - non finirà mai di sorprenderci ma ciò che sorprende di più è il conto che devono pagare i cittadini con una Vittoria che sta scivolando nel degrado e nell'incuria».

La triade commissariale ha prorogato il rapporto di lavoro alla ditta Tech fino al 31 dicembre 2019, ma a darne notizia ci pensa Alfredo Vinciguerra, coordinatore di Fratelli d'Italia. «Quel che per l'amministrazione Moscato è stato motivo di scioglimento del Consiglio comunale per mafiosità, per la Commissione governativa è indice di buona amministrazione». E' delicata e sottile la stiletta dell'ex assessore comunale dopo avere appreso dal sito del comune che il 19 dicembre scorso i commissari hanno rinnovato il rapporto di lavoro alla società che gestisce il decoro urbano. Non c'è stata comunicazione ufficiale, "perché?" - si chiede Vinciguerra. La Commissione comunque ha fatto bene, era l'unica scelta non essendoci stato il tempo di effettuare un bando settennale come prevede la legge. Del resto la Tech è ditta pulita, mai sfiorata da interdittive antimafia e dunque meritevole di un altro anno di fiducia.

La stessa cosa che capitò a Moscato, insediatisi il 26 giugno 2016, quattro giorni prima della scadenza del contratto con la precedente Tekra srl. D'accordo con la Prefettura rinnovò per ulteriori 6 mesi la proroga. Due anni dopo, quel rinnovo è diventato uno dei motivi dello scioglimento comunale per infiltrazioni mafiose. A



Vinciguerra la determina dirigenziale pubblicata sul sito del Comune non sfugge e si assume il compito di pubblicizzarla a modo suo. «Era uno dei motivi dello scioglimento ma adesso viene copiato dai commissari. La medesima procedura attuata dall'amministrazione Moscato in passato era stata duramente stigmatizzata dalla Commissione prefettizia. Per quanto

stiamo vedendo - spiega ancora il coordinatore cittadino di Fdl Vinciguerra - non possiamo non notare come la triade dei commissari stia operando scelte del tutto uguali a quelle dell'amministrazione Moscato con l'unico distinguo che quest'ultima venne duramente additata all'interno della relazione di scioglimento.

Basti pensare alla conferma in bloc-

co di tutti i dirigenti, per Moscato sinonimo di continuità e invece per i commissari sinonimo di professionalità, anche quelli selezionati durante la sindacatura Moscato. Adesso alla conferma dell'azienda di raccolta rifiuti - vincitrice di un regolarissimo bando di gara - per un altro anno con la ripetizione dei servizi analoghi". I commissari hanno fatto l'unica cosa che si doveva fare per garantire l'igiene e il decoro urbano. La Tech è nella "lista bianca" e merita la riconferma. La critica più forte di Vinciguerra è indirizzata a Matteo Salvini e Luigi Di Maio. «La stessa identica procedura che per loro e per la Prefettura significava "mafiosità" perché adottata da Moscato, adesso viene copiata dai commissari. Un paradosso».

Una decisione che per Vinciguerra ha anche il sapore politico, più che tecnico. «L'amministrazione Moscato per la prima volta nella storia del Comune di Vittoria fa una gara pubblica per l'affidamento del servizio raccolta rifiuti prevedendo inoltre la differenziata e viene scelta poiché opera la ripetizione dei servizi analoghi (procedura ampiamente prevista dal codice degli appalti) vista la impossibilità di stilare un bando settennale per la mancanza del piano Aro. Questa amministrazione viene tacciata di cattive pratiche e poi viene scelta. La commissione prefettizia adotta lo stesso atto amministrativo. E va tutto bene. La relazione prefettizia ogni giorno viene contraddetta dallo stesso lavoro dei commissari e dimostra quotidianamente la sua iniquità e si trasforma sempre più in un atto politico. L'unico risultato ottenuto è stato quello di distruggere una città adducendo giustificazioni false e costruite ad hoc».

## LA CRITICA

La proroga alla Tech suscita la reazione di Vinciguerra che ne contesta il significato.